



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 23 del registro

Data 11 Dicembre 2018

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri.

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 18:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Assente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Assente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il consigliere Sanci Pietro, nella sua qualità di consigliere più anziano, in sostituzione del Presidente e del Vice Presidente assenti.

Assiste il Segretario Generale del Comune la dott.ssa Pietra Quartuccio.

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso:

Che con atto di citazione, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 8773 del 16.03.2018, i sigg.ri Vitrano Angelo e Ingrassia Provvidenza, elettivamente domiciliati in Belmonte Mezzagno, nella Via Mandricelli n. 1, presso lo studio dell'avv. Salvatore Barrale che li rappresenta e difende, hanno chiamato il Sindaco pro tempore del Comune di Misilmeri a comparire innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese all'udienza del 16.05.2018, per chiedere il risarcimento dei danni materiali provocati all'autovettura BMW tg. EK447RR a

seguito del sinistro occorso al sig. Vitrano Angelo in data 07.12.2016 mentre percorreva il Viale Europa;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza n. 246/2018 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 07.03.2018, con la quale il Giudice, definitivamente pronunciando, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione;

- a) Accoglie la domanda degli attori;
- b) Di conseguenza condanna il Comune di Misilmeri in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento della somma pari ad €1.110,00, oltre interessi legali dal fatto sino al soddisfo;
- c) Pone le spese della CTU definitivamente a carico del Comune di Misilmeri;
- d) Liquidava le spese del giudizio nella misura di € 1.280,00, oltre IVA e c.p.a e spese generali come per legge, di cui € 43,00 per spese vive, che pone a carico del Comune di Misilmeri, con distrazione a favore del procuratore costituito avv. Salvatore Barrale;

Che l'avv. Salvatore Barrale, legale di controparte, ha fatto pervenire con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 18.05.2018 al n. 17667, l'importo di quanto dovuto dal Comune a seguito della sentenza resa dal Tribunale di Termini Imerese, quantificato in totale in € 3.332,00;

Considerato che dalla sentenza emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 07.03.2018, sopra riportata, scaturisce un debito fuori bilancio per l'importo di € 3.792,82, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Dato atto che in data 20.06.2018 era stata formulata depositata presso l'ufficio di Segreteria proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio e che detta proposta non è stata munita del parere contabile in quanto non essendo stato ancora predisposto il bilancio di previsione 2018/2020 non ancora adottato alla data odierna non poteva essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in quanto le proposte di riconoscimento debito fuori bilancio vanno esaminate nella sessione bilancio;

Vista la nota prot 25856 del 26.07.2018 con la quale all'Area 2 "Economico Finanziaria" è stata comunicata la sussistenza del debito fuori bilancio, precisando che l'iter del riconoscimento si era arrestato proprio a causa della mancata adozione del bilancio di previsione;

Visti gli atti di precetto fatti pervenire dall'avv. S.Barrale assunti al protocollo generale del Comune in data 02.11.2018, prot. n. 36816 e 36817;

Considerato, che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

Propone

Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 3.792,82 derivante da sentenza n. 246 emessa in data 07.03.2018 dal Giudice di Pace del Tribunale di Termini Imerese, in premessa richiamata;

Di dare atto che la somma di euro 3.792,82, trova copertura nell'intervento codice 0102110 cap. pag. 53 denominato "oneri straordinari della gestione corrente e riconoscimento debiti fuori bilancio" del bilancio di previsione esercizio 2018;

Di demandare al Responsabile dell'Area la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri, 29.11.2018

Il proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 29.11.2018

29. Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 29.11.2018

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Si da atto che il **consigliere Sancì Pietro** è stato sostituito dal **Presidente del Consiglio Comunale** durante la trattazione delle interrogazioni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri».

Si da atto che in aula risultano presenti 15 consiglieri, assenti 5 (Bonanno Giuseppe, Strano Giusto, Cusimano Marika, Lo Franco Giusto, Ingrassia Antonio).

Si da atto altresì che il consigliere Lo Franco Giusto, nominato scrutatore all'apertura della seduta consiliare, è stato sostituito con il consigliere La Barbera Francesco.

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 10.12.2018 al n. 41796 sulla proposta di deliberazione;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	15	
Voti favorevoli	15	

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza 246 emessa in data 07.03.2018, dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio Vitrano Angelo/Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 15 consiglieri presenti, con 15 voti favorevoli ;

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia d'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

| in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 11.12.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 13.12.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 13.12.2018 al 28.12.2018
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 29.12.2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 13.12.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE